

per amore nostro,
ricevessimo anche noi
la forza del *Consolatore*
e diventassimo viventi in te.

L'incontro con te risuscitato dai morti
ha *cambiato il cuore e la vita*
dei primi testimoni della nostra fede:
aiuta anche noi
ad incontrarti così
a lasciarci raggiungere e trasformare
dall'annuncio e dal dono

del tuo mistero di Risorto
vivente nello Spirito,

per essere *figli in te Figlio*,
partecipi della gioia senza fine
dell'eterno Amore.
Vieni, Signore Gesù!

Bruno Forte in *Piccola Mistagogia*, Paoline



GESÙ RISORGE DAL SEPOLCRO



DOMENICA DI PASQUA

PREGARE CON IMMAGINE & PAROLA



ASCOLTA LA PAROLA

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:
facciamo festa nel Signore

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 20, 1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che **la pietra era stata tolta** dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti, non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

RIFLETTI CON LA PAROLA E L'IMMAGINE

Il Vangelo di questa Domenica di Pasqua dell'Anno A ci presenta innanzitutto la tomba vuota.

Ho usato un po' d'immaginazione, dipingendo l'apostolo Giovanni che, secondo la narrazione è rimasto in un primo tempo fuori dal sepolcro, e Maria poco dietro di lui, entrambi rivolti con lo sguardo verso Pietro, che sta uscendo dalla tomba, senza aver trovato il

corpo di Gesù, ma solo i teli che lo ricoprivano e il sudario.



I TRE TESTIMONI

Ho cercato di comunicare un senso di silenzio e di attesa sul loro volto. Maria, appena tornata dalla corsa fatta per informare i discepoli di quello che è successo, s'inchina leggermente verso il sepolcro vuoto. E' vestita con abiti di colore scuro, simbolo di lamento, dolore, lutto. Giovanni, in ginocchio davanti il mistero

della tomba, sembra non potersi reggere, come senza energia, a causa del dolore per il corpo di Gesù, che ritiene trafugato. Tutti e due guardano intensamente verso Pietro – il loro "leader" – perché spieghi loro che cosa è successo. Ma neanche Pietro sa che cosa dire, esce dalla tomba con la bocca leggermente aperta per lo stupore e occhi lucidi di lacrime di dolore.

IL SUDARIO

Nella sua mano, porta fuori il sudario, segno dell'assenza di Gesù. Non è qui! La sua mano lo tiene con leggerezza, perché anche a lui, come agli altri due, manca la forza. Tutto il loro mondo, infatti, tutte le loro speranze sembrano svanite. Ma qui troviamo il bello, perché queste persone hanno comunque messo la loro speranza nel Signore. Tutto il loro mondo è crollato perché poggiavano su di lui, che ora sembra sparito. Il Signore era il loro sostegno. È comunque un segno dell'amore che avevano per Gesù. Noi invece? Quanto dipendiamo da Gesù? Se passiamo una giornata senza pensare a Lui e alla sua presenza nella nostra vita, come ci sentiamo?



LA VESTE ROSSA

Forse il dolore di Pietro era più grande di quello di tutti i discepoli. Maria e Giovanni erano vicini a Gesù, quando moriva sulla croce, nel suo momento di solitudine e sofferenza più grande... ma Pietro sa bene, porta nel suo cuore, che ha rinnegato il Maestro più di una volta. Lui che ha dichiarato il suo amore per il



Signore ad alta voce, poco tempo dopo ha annunciato che non lo conosceva. Era preso dalla paura. Per questo l'ho dipinto vestito di rosso, perché lui si sentiva il più grande traditore di Gesù.

I PICCOLI SASSI BIANCHI

All'esterno della tomba ci sono i piccoli sassi che erano presenti anche sulla via dolorosa, nell'immagine della domenica delle Palme. Percorrevano la strada dall'entrata gloriosa a Gerusalemme fino al Calvario... e hanno portato Gesù fino a qui. Adesso, brillano nella luce calda che esce dalla tomba, la luce che ci dice che è successo qualcosa di speciale. Qui nel giardino, emergono il verde degli arbusti e il colore dei fiori che annunciano la bellezza della vita rinnovata. Siamo tornati al giardino della creazione.



Elaine Penrice

PREGHIERA

Tu, risorto, cambi i nostri cuori

Signore Gesù,
tu hai ricevuto dal Padre
lo Spirito della vita nuova,
perché in te, consegnato alla morte

